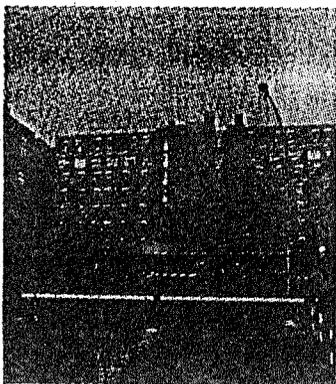


ORA È ALL'OSPEDALE PALAZZOLO DI BERGAMO DOVE SONO IN CORSO DELLE ANALISI SUGLI OCCHI

# Per un bambino rumeno non vedente la speranza passa per San Donato

*E' arrivato da Bucarest grazie all'associazione Melipolis e alla Croce rossa*

**SAN DONATO** - Tutto è iniziato con Dario Quattrocchi, il vice primario della sezione di ortopedia dell'ospedale clinicizzato di San Donato. Per alcuni anni ha eseguito interventi chirurgici in Iraq a titolo gratuito. Una spinta individuale alla solidarietà che, a lungo andare, ha contagiato anche i suoi amici. Giorno dopo giorno è nata l'idea di creare una associazione che si occupasse di interventi umanitari e adesso Melipolis (dal greco "Città del miele") è una realtà. Nei giorni scorsi, in collaborazione con la delegazione di San Donato della Croce rossa, l'associazione ha eseguito il trasporto di un bambino di 5 anni di Bucarest che è cieco dalla nascita perché è venuto alla luce prematuro. Quando è nato il piccolo pesava soltanto un chilo. E' stato messo in una incubatrice, è stato sottoposto nel tempo a diversi interventi chirurgici perché potesse recuperare la vista, ma nessun tentativo ha avuto successo. Adesso Melipolis lo ha fatto arrivare a Milano e nei giorni scorsi, con l'ambulanza della Croce rossa di San Donato, lo ha accompagnato all'ospedale Palazzolo di Bergamo. «Verrà sottoposto a



L'ospedale di San Donato

una serie di analisi per capire se esistano margini per restituirgli almeno in parte la vista - spiega Luca Compagnone, vice presidente dell'associazione - . Nel caso non fosse possibile cercheremo di fornire a lui e a sua madre elementi perché si riescano a ridurre almeno i disagi legati alla cecità». Il piccolo ha problemi di autismo, si muove con difficoltà. Per permettergli di rivedere la luce del sole, comunque, Melipolis è pronta a mobilitare anche un mago dell'oculistica come il professor Vito De Molfetta. La forza dell'associazione, che è ricono-

sciuta da regione e comune e per ora conta su una ventina di soci, consiste proprio nella capacità di coinvolgere luminari di fama nazionale e internazionale. Compagnone non aggiunge altri nomi a quelli già segnalati per una questione di discrezione, dal momento che i medici lavorano gratuitamente. «In giugno pensiamo di mandare a Bucarest specialisti che verifichino la presenza di casi complessi nel settore ortopedico - sottolinea il vice presidente - Ci sono molte iniziative in cantiere». Oltre agli interventi su casi singoli Melipolis vuole realizzare corsi di aggiornamento rivolti ai medici dei paesi in cui la medicina è meno avanzata che in Italia. A livello locale, invece, verranno promosse conferenze e incontri informativi e sarà creato uno sportello per gli anziani, che fornisca indicazioni di carattere sanitario ma anche organizzativo. «Non vogliamo sostituirci alla sanità pubblica, ma lavorare con le altre associazioni di volontariato» conclude Compagnone. Per ora Melipolis si autofinanzia e per consulenze e interventi sfrutta una rete di rapporti di altissimo livello.

Caterina Belloni

## S. GIULIANO RIDEFINITI GLI ASSETTI

### Il municipio diventa un cantiere per trovare più spazi per i vigili

**SAN GIULIANO** - Una piccola rivoluzione sta ridisegnando gli interni del palazzo municipale di via De Nicola, a San Giuliano. Da qualche giorno l'edificio è un cantiere aperto. L'amministrazione progressista di Virginio Bordoni ha deciso infatti di ridefinire la distribuzione di alcuni uffici per dare più spazio alla polizia municipale e trovare una collocazione adeguata all'urp, l'ufficio relazioni con il pubblico, recentemente attivato in applicazione delle apposite normative di legge. I lavori stanno interessando il piano terra dello stabile, dove è già ubicata, in un'ala un po' defilata, la centrale operativa dei vigili urbani e dove verrà collocato il nuovo servizio. «Abbiamo cercato di recuperare spazi - spiegano all'ufficio tecnico comunale - dove era possibile, sfruttando ogni possibile pertugio dell'edificio. Così nell'area dell'ingresso, davanti alla zona messi, abbiamo sistemato un grande locale per ospitare le postazioni dell'urp e i cittadini che vi faranno riferimento per sottoporre questioni, chiedere informazioni, ottenere spiegazioni. La struttura è realizzata con pannelli mobili. Poco più oltre stiamo invece realizzando un nuovo ufficio per l'economia e le varie operazioni di cassa. Così facendo sarà possibile liberare degli spazi e distribuire in maniera più funzionale quelli occupati attualmente dalla polizia municipale». Il comune di San Giuliano è in costante crescita di personale e si sta avvicinando gradualmente ai minimi previsti dalla pianta organica; già lo scorso anno, inoltre, erano stati ricavati nuovi locali, al piano superiore.